

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio finanza locale	finanzalocale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555558 fax + 39 0432 555578, 0432 555143 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n. 1278

Servizio finanza locale

IMPEGNO

- capitolo 1832 - esercizio finanziario 2014

Udine,

Il Direttore del Servizio distaccato di Ragioneria

L.R. 23/2013, articolo 10, commi 18 – 20. Assegnazione a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego. Impegno e liquidazione.

Il Direttore del Servizio finanza locale

Visto l'articolo 10, comma 18, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, che autorizza l'Amministrazione regionale ad assegnare alle Province, ai Comuni, alle Unioni di Comuni, alle Comunità montane ed alla Comunità collinare del Friuli un fondo di 32.074.083,71 euro a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego, da assegnare in misura proporzionale alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi nell'anno 2013, ai sensi dell'articolo 10, comma 13, della legge regionale 27/2012;

Considerato che, ai sensi del successivo comma 19 del medesimo articolo 10, l'assegnazione è disposta con le seguenti modalità e tempi, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione del patto di stabilità e crescita, nonché con i flussi finanziari definiti in ambito regionale: la prima rata, pari al 50 per cento dello spettante, è erogata entro il 31 maggio 2014; la seconda rata, pari al restante 50 per cento, è erogata entro il 30 settembre 2014;

Rilevato che la norma di cui all'articolo 10, comma 18, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 indica, per quanto riguarda l'assegnazione di riferimento su cui effettuare la proporzione di riparto per l'anno 2014, il comma 13 dell'articolo 10 della legge regionale 27/2012;

Osservato che il comma 13, dell'articolo 10, della legge regionale 27/2012, riguarda le assegnazioni, per l'anno 2013, per la copertura degli oneri che gli enti sostengono per la concessione ai dipendenti dell'aspettativa sindacale retribuita, mentre il corretto riferimento è il comma 21 dello stesso articolo 10, della legge regionale 27/2012, riguardante i fondi destinati alla copertura degli oneri del comparto unico del pubblico impiego regionale per l'anno 2013;

Attesa l'evidente natura di errore materiale contenuto nella norma, in forza del principio generale per il quale è necessario cercare un'interpretazione alle disposizioni giuridiche in modo da produrre un significato possibile e concreto, si ritiene ermeneuticamente doveroso fare riferimento esclusivamente alla parte dispositiva che contiene l'espresso ordine giuridico diretto all'assegnazione delle risorse finanziarie.

Considerato che, per le finalità previste dalla succitata normativa, è autorizzata la spesa complessiva di euro 32.074.083,71 a carico all'unità di bilancio 9.1.1.1154 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1832;

Visto il proprio decreto n 911 del 2 aprile 2014, con il quale sono state prenotate le risorse previste dall'articolo 10, comma 18, della legge regionale n. 23/2013 a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego per l'anno 2014;

Visto il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1009 del 30 aprile 2013, con il quale si è proceduto all'erogazione agli Enti locali delle assegnazioni per l'anno 2013, previste dall'articolo 10, comma 21, della legge regionale 27/2012, a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno ed alla contestuale liquidazione della prima rata, pari al 50 per cento delle quote spettanti a favore degli enti locali come individuati nell'unito prospetto "Allegato A)" e per l'importo indicato a fianco di ciascun di essi;

Visto il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1026 del 15 aprile 2014 con il quale, sulla base delle disposizioni dell'articolo 10, comma 18, della legge regionale 6/2013, è stato disposto il recupero delle economie di spesa di euro 2.963,11 verificatesi sul contributo concesso al Comune di Valvasone per la pubblicità referendaria, a valere sulla prima rata da assegnare entro il 31 maggio, a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico del pubblico impiego;

Ritenuto quindi di compensare l'importo di euro 2.963,11 a valere sulla quota spettante al citato comune del fondo assegnato con il presente decreto e di procedere al contestuale recupero a valere sul capitolo 530 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale per l'anno 2014;

Vista la deliberazione n. 623 del 4 aprile 2014 con la quale la Giunta regionale, ai fini del recupero del gettito di cui all'articolo 1 della legge regionale 12/2013, ha individuato la quota di maggiore e minore gettito IMU 2013 dei Comuni della Regione come indicati nell'allegato A) parte integrante della deliberazione citata e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato;

Osservato in particolare che, dall'allegato A) parte integrante della citata deliberazione n. 623/2014, l'extraggettito IMU 2013 del Comune di Lignano Sabbiadoro, che deve essere recuperato, è stato quantificato in euro 6.870.344,91;

Considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 12/2013 la Regione Friuli Venezia Giulia assicura il recupero al bilancio statale dei gettiti 2013 dovuti da parte dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni per l'anno 2014, e in caso di incapienza, a valere sui fondi di parte corrente gestiti dalla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali; solo in caso di incapienza anche di questi, sono chiesti al Comune debitore in restituzione diretta a favore del solo bilancio regionale entro il 31 dicembre 2014, con le modalità definite con decreto del direttore del Servizio competente;

Considerato che una quota dell'extraggettito IMU 2014, pari ad euro 1.708.806,85 dovuta dal Comune di Lignano Sabbiadoro è già stata recuperata con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n 976 del 9 aprile 2014 a valere sui fondi assegnati a titolo di trasferimento ordinario per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 10, comma 9 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23;

Atteso che il medesimo decreto n. 976/2014 quantifica il residuo debito del Comune di Lignano Sabbiadoro in euro 5.161.538,06;

Ritenuto di recuperare un'ulteriore quota del maggior gettito IMU anno 2013, dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro a valere sull'assegnazione della prima rata dei fondi a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego spettanti al citato comune, per l'importo di euro 214.746,59;

Ritenuto, altresì, di demandare a successivi atti il recupero della restante quota di maggior gettito IMU 2013 pari ad euro 4.946.791,47 dovuta ancora dal Comune di Lignano Sabbiadoro dopo il recupero di euro 1.923.553,44 effettuata sul fondo ordinario 2014 e sulla prima rata del fondo per comparto unico spettante al citato comune;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2013, n. 1, avente ad oggetto "Istituzione del Comune di Rivignano Teor mediante fusione dei Comuni di Rivignano e Teor, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", ed in particolare l'articolo 7 della citata normativa che prevede che "per il calcolo dei trasferimenti e delle assegnazioni finanziarie a favore del Comune di Rivignano Teor, qualora la normativa prenda a riferimento, in relazione ad anni precedenti quello di costituzione dello stesso, parametri collegati alla popolazione, al territorio, al personale, alle assegnazioni già erogate o ad altri dati riferiti alle due Amministrazioni comunali fuse, si considera il dato complessivo risultante dalla somma dei parametri riferiti ai due Comuni di Rivignano e di Teor nell'anno richiesto dalla normativa di riferimento";

Ritenuto di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del DPR n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetti pubblici previsti da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

Dato atto che non sussiste l'obbligo di pubblicazione del presente atto, in quanto l'assegnazione del fondo a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego previsto dall'articolo 10, comma 18, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, non si configura quale concessione di vantaggi economici agli enti beneficiari;

Ritenuto opportuno ricordare agli enti beneficiari del fondo in questione gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Visto l'articolo 17, comma 3 e l'articolo 21, comma 1, del decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 24;

Decreta

1. E' ripartito il fondo di euro 32.074.083,71 a favore degli enti locali individuati nell'unito prospetto allegato A) parte integrante del presente decreto e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, quale trasferimento a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego per l'anno 2014, da assegnare in misura proporzionale alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi nell'anno 2013, ai sensi dell'articolo 10, comma 21, della legge regionale 27/2012.
2. E' assunto l'impegno di spesa, a carico del bilancio 2014 della somma complessiva di euro 16.037.042,43 pari al 50 per cento della quota prevista dall'articolo 10, commi 18-20 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, a favore delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni, delle Comunità montane e della Comunità collinare del Friuli, così come individuati nell'unito prospetto "Allegato A)" che fa parte integrante del presente decreto, e per l'importo indicato a fianco di ciascun beneficiario, a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego per l'anno 2014, da assegnare in misura proporzionale alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi nell'anno 2013, ai sensi dell'articolo 10, comma 21, della legge regionale 27/2012.
3. E' autorizzata la liquidazione ed il pagamento della quota di euro 16.037.042,43 a favore delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni, delle Comunità montane e della Comunità Collinare del Friuli, individuate nell'unito "Allegato A)", e per gli importi indicati accanto a ciascun beneficiario, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato agli enti medesimi – servizio di tesoreria.
4. E' disposto il recupero dell'importo di euro 214.746,59, quale quota parte del maggior gettito IMU 2013 dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro, a valere sulle assegnazioni spettanti a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego per l'anno 2014, a carico del medesimo comune, così come individuato nell'allegato A), parte integrante del presente decreto.
5. E' quantificato in euro 4.946.791,47 il maggior gettito IMU ancora dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro quale quota di maggiore gettito IMU 2013 non coperta dal fondo ordinario 2014 e dal fondo erogato con il presente decreto, le cui modalità di recupero, a valere sul capitolo 1875/E del bilancio regionale, verranno definite con successivi atti.
6. Sulla quota di cui al punto 2.) è disposto un vincolo di commutazione in entrata:
 - a. sull'unità di bilancio 3.2.94 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 1875 per l'importo di euro 214.746,59 al fine di recuperare, come previsto dal presente decreto, parte del maggior gettito IMU dovuto dal Comune di Lignano Sabbiadoro;
 - b. sull'unità di bilancio 3.2.131 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, con riferimento al capitolo 530 per euro 2.963,11 al fine di recuperare, come previsto dal decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1026 del 15 aprile 2014, le economie di spesa sul contributo concesso al Comune di Valvasone per la pubblicità referendaria.
7. La spesa complessiva di euro 16.037.042,43 fa carico all'unità di bilancio 9.1.1.1154 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2014-2016 e del bilancio per l'anno 2014, in conto competenza, con riferimento al capitolo 1832, al codice di bilancio 1.05.03 ed ai codici gestionali SIOPE indicati nell'unito "Allegato A)".
8. Gli enti beneficiari del fondo a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego per l'anno 2014, previsto da dall'articolo 10, comma 18 della

legge regionale 23/2013, sono tenuti al rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione previsti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Udine, 8 maggio 2014

F.to Il Direttore del Servizio
Dott. Salvatore Campo